

- AI Presidente della Repubblica
fax 06.46993125
- AI Presidente del Senato della Repubblica
fax 06.67062022
- AI Presidente della Camera dei Deputati
fax 06.67605474
- AI Presidente del Consiglio
fax 06.67793543
- AI Ministro della Giustizia
fax 06.68897951
- AI Ministro della Funzione Pubblica
r.brunetta@governo.it

OGGETTO: Schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia".

La proposta di Decreto del Presidente della Repubblica recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia" attualmente in discussione prevede, per quanto riguarda il Dipartimento per la Giustizia Minorile, lo smantellamento dell'Organizzazione, la parcellizzazione delle competenze, il trasferimento del personale distribuendolo tra vari Dipartimenti.

Nella sostanza il D.P.R. inficia il funzionamento dei Servizi Minorili, dislocati sull'intero territorio nazionale, sottraendoli alla loro missione istituzionale; "distrugge" storia, formazione e professionalità della Giustizia Minorile, "consegna" all'Organizzazione Giudiziaria il sistema e il personale della Giustizia Minorile, eliminando quella specificità che, invece, è richiesta dalla procedura penale minorile e dalle raccomandazioni europee in materia.

Il Regolamento incrementa i costi relativi alle posizioni dirigenziali, mentre squalifica le professionalità tecniche degli operatori e dei funzionari della Giustizia Minorile che non ritrovano nel D.O.G. - e questo svela l'incongruità della proposta - il profilo professionale di appartenenza.

Tale specificità di settore, acquisita nel corso di decenni e riconosciuta a livello internazionale, rischia di scomparire, vanificando e annullando un'identità operativa, professionale e di servizio che appartiene a ciascuno di noi e che ci ha permesso di superare tutte le difficoltà e le carenze, nella certezza di essere parte di un sistema, quello della giustizia minorile, che rappresenta un modello operativo e organizzativo congruente con la tutela dei diritti soggettivi, sancita in primis dalla nostra Costituzione e dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e con la necessità di una presa in carico dei minori entrati nel circuito penale.

